

Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2025

La Fondazione MUS.E – AREA MUSEO NOVECENTO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte novecentesca contemporanea presso il Museo Novecento per l'anno 2025, relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

Messaggere. Chiara Baima Poma, Fatima Bianchi, Lucia Cantò, Tuli Mekondjo, Parul B. Thacker, Tuli-Mekondjo
8 marzo – 8 giugno 2025

Le sale al piano terra del Museo Novecento, storicamente riservate al nutrimento dell'anima e del corpo delle sorelle ospitate nel complesso delle Leopoldine, accolgono il lavoro di Chiara Baima Poma (1990, Cuorgnè, Torino), Fatima Bianchi (Como, 1981), Lucia Cantò (Pescara, 1995), e Parul B. Thacker (Mumbai, 1973), Tuli-Mekondjo (Angola, 1982) artiste diverse per provenienza, formazione e modalità espressive, accomunate da un interesse per tematiche legate alla spiritualità.

Attraverso opere di recente produzione e interventi site-specific ideati appositamente per il Museo Novecento, la mostra consentirà di condurre un'indagine sul rapporto tra arte e spiritualità, istituendo un inedito dialogo tra pratiche molto distanti tra loro.

Thomas J. Price

Chiostro Museo Novecento 8 marzo – 11 giugno 2025

Palazzo Vecchio, Sala di Leone X, Sala delle Udienze e Sala dei Gigli

14 marzo – 11 giugno 2025

Piazza della Signoria 14 marzo – 14 settembre 2025

Celebre per le sue sculture figurative di grandi dimensioni, Thomas J. Price richiama la nostra attenzione sull'incarnazione psicologica dei suoi personaggi fittizi, mettendo in risalto il valore intrinseco dell'individuo e sovvertendo le strutture gerarchiche.

Price bilancia i metodi di presentazione, il materiale e la scala per sfidare le nostre aspettative e fornire spunti per una connessione umana più profonda. Le opere, che provengono da fonti diverse, sono sviluppate attraverso una combinazione di scultura tradizionale e materiali contemporanei.

La mostra ideata dal Museo Novecento presenterà al centro del cortile una delle sue celebri sculture in bronzo, *A Kind of Confidence*, del 2023. Contemporaneamente anche Piazza della Signoria tornerà ad accogliere un'opera di arte contemporanea ospitando una nuova produzione, la scultura *Time Unfolding*, realizzata in bronzo con patina oro alta oltre 4 m.

Marion Baruch

15 marzo – 8 giugno 2025

«Sono nata molto vecchia per ringiovanire vivendo. Ora posso dire che sono giovane».

«Per me il tessile è un qualcosa che vive e palpita, ne sento l'ineffabilità del respiro o il suo flusso, un flusso continuo che è anche quello dell'intera società, riflette la storia dell'umanità e, allo stesso tempo, la dimensione sociale del lavoro».

Un passo avanti, tanti dietro è la prima mostra personale di Marion Baruch (Timisoara, 1929) in un'istituzione italiana e renderà omaggio a un'artista instancabile e cosmopolita, nata in Romania ma vissuta tra Israele, la Francia e l'Italia.

L'esposizione consentirà di ripercorrere la sua intensa attività, quasi settanta anni segnati da continui cambiamenti di rotta e nuove avventure, grazie alla presenza di opere emblematiche del suo poliedrico percorso, dai primi lavori della fine negli anni Cinquanta alle collaborazioni con designer come Gavina, dalle sculture performative alla nascita di NAME DIFFUSION, dalle opere partecipative fino ai lavori in tessuto realizzati dopo il duemila.

La mostra prevederà un'estensione negli spazi di Manifattura Tabacchi in occasione della quale avrà luogo una collaborazione con Polimoda che vedrà il coinvolgimento di alcuni studenti dell'Istituto.

Haley Mellin. Siamo natura

24 giugno – 29 ottobre 2025

Haley Mellin è un'artista e attivista ambientale basata nel New Jersey. La sua pratica artistica include una forma di pittura plein-air del XXI secolo e progetti ecologici che non solo indagano, ma anche migliorano in modo significativo, lo sfruttamento e il degrado del mondo naturale da parte dell'umanità. Il Museo Novecento insieme ad Haley Mellin sta organizzando un grande progetto, articolato su due livelli, che affronta le tematiche ambientali da una prospettiva di impegno concreto e attivo.

Nello specifico, nel periodo dal 24 giugno al 29 ottobre 2025 le sale espositive al piano terra del Museo ospiteranno una mostra monografica dedicata all'artista con l'esposizione di dipinti e disegni realizzati durante le sue missioni nelle foreste di tutto il mondo. A questi lavori si unirà un'installazione sonora e una sala dedicata al racconto e alla documentazione delle attività di land conservation della ONG Art Into Acres, una realtà no profit fondata dall'artista che si occupa di sostenibilità nell'ambito dei musei e della comunità artistica internazionale.

Contestualmente il chiostro del Museo sarà trasformato nel Giardino delle Leopoldine, un'oasi verde permanente con piante autoctone nel cuore dell'ex convento, pensata per compensare le emissioni di CO2 del Museo e per restituire alla comunità un giardino sul modello di quello che nei secoli passati adornava il luogo.

Lorenzo Bonechi

4 luglio – 29 ottobre 2025

A settanta anni dalla nascita di Lorenzo Bonechi (Figline Valdarno, 12 aprile 1955 – 23 novembre 1994), il Museo Novecento intende rendere omaggio all'artista valdarnese prematuramente scomparso.

Profondamente legato alla sua terra di origine, studia la pittura e la scultura del Trecento e del Quattrocento toscano, ma anche l'arte bizantina e quella russa antica, analizzandone le radici storiche e letterarie. Nel 1987 nasce il ciclo pittorico delle Città Celesti, dove rilegge il tema della Gerusalemme Celeste, attraverso le fonti sacre e filosofiche antiche, realizzando poi costruzioni geometriche essenziali. La sua ricerca sulla figurazione, permeata di intensa spiritualità, riscuote presto un importante successo internazionale, suggellato dal tributo postumo della 46° Biennale di Venezia (1995).

La mostra monografica propone una selezione di opere pittoriche e scultoree provenienti dall'Archivio Lorenzo Bonechi, oltre che da collezioni private e museali del territorio toscano.

ALTRI PROGETTI

Wonderful! Art Research Program _2° edizione

Residenze di artisti e curatori

ottobre – dicembre 2025

Dopo una prima sperimentazione da gennaio a ottobre 2024, il Museo Novecento inaugura la seconda edizione di Wonderful! Art Research Program, un progetto di residenze di ricerca pensato per sostenere la formazione e la produzione di giovani artisti e curatori d'arte.

Anche nel 2025 saranno ospitati giovani artisti residenti in Italia, mettendo a loro disposizione un alloggio, un piccolo studio, oltre ad una borsa di studio. Wonderful! Art Research Program è pensato come un periodo di studio, di ricerca e di produzione nella città di Firenze, che per secoli è stata fucina di idee, casa per gli artisti e fonte di ispirazione per pensatori e creativi di tutte le discipline.

Il programma previsto per l'edizione 2025 sarà pensato in un dialogo ancora più stretto con il territorio e le sue realtà culturali e imprenditoriali, e coinvolgerà alcuni comuni dell'area metropolitana di Firenze - Vinci, Scandicci, Montelupo, Castelfiorentino e Empoli - con progetti specifici legati alle tematiche: arte e scienza, arte e moda, arte e artigianato, arti performative, arte e vetro. Ciascun artista partecipante collaborerà con uno dei comuni della Città Metropolitana, facendo ricerca e progettando, durante i tre mesi di residenza, un'opera site-specific, che nascerà dal confronto con la comunità locale, la sua storia, la sua cultura e le questioni sociali più sentite.

Il distretto di Santa Maria Novella si conferma una piccola ma virtuosa 'cittadella' dell'arte, un luogo pensato per lo studio e la sperimentazione che dà spazio e tempo alla ricerca nell'ambito dell'arte contemporanea.

ALTRI PROGETTI

OUTDOOR

gennaio – dicembre 2025

Il progetto Outdoor, dopo le edizioni dal 2019 al 2023, torna con l'intento di esporre alcuni dipinti e sculture delle collezioni novecentesche del Comune di Firenze all'interno di scuole, ospedali, carceri, istituti per anziani, biblioteche. L'iniziativa risponde al duplice intento di promuovere la conoscenza delle collezioni civiche intercettando e mettendo al centro pubblici diversi in contesti quotidiani, talvolta anche molto lontani dalla dimensione museale, e di favorire un incontro diretto con l'opera d'arte. Outdoor propone quindi nuove modalità di approccio all'educazione delle arti visive mettendo in luce sia aspetti della storia materiale delle opere, sia della pratica museale.

Durante gli incontri, i partecipanti avranno la possibilità di assistere all'arrivo dell'opera e alle operazioni di disimballaggio (apertura della cassa o di eventuali altre tipologie di imballo) a cura di una ditta specializzata in trasporto Fine Art. Ad una breve analisi da parte di un restauratore seguirà un'introduzione sull'opera e sull'attività dell'artista da parte di un mediatore culturale.

ALTRI PROGETTI

RINASCIMENTO+

6ª edizione - settembre / ottobre 2025

A Firenze torna a risplendere la passione per il collezionismo di arte contemporanea con la sesta edizione di RINASCIMENTO+, il riconoscimento che il Museo Novecento assegna a eminenti personalità del collezionismo e del mecenatismo nazionale e internazionale per il loro sostegno all'arte e agli artisti.

La cerimonia si lega al collezionismo e del mecenatismo fiorentino che ha dato vita al Rinascimento grazie al fiorire di fenomeni culturali, sociali ed economici e di sostenitori dell'arte quali i Medici, i Sassetti, i Tornabuoni, i Gondi e i Rucellai.

Come per le precedenti edizioni, anche per il 2025 il riconoscimento verrà realizzato e consegnato ai 6 collezionisti da un artista coinvolto nella programmazione del Museo Novecento (nelle precedenti edizioni sono stati chiamati Emiliano Maggi, Francesca Banchelli e Namsal Siedlecki).